



Decreto Dirigenziale n. 8 del 18/05/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. n.160 del 18/04/2016. Modalita' operative.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'articolo 1, comma 178, della Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" proroga in tutto il Paese in forma ridotta l'esonero contributivo, per il settore privato, per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico, relativamente alle assunzioni decorrenti dal 1° gennaio 2016 e stipulate entro il 31 dicembre 2016;
- b. ai sensi della predetta legge lo sgravio contributivo consiste nell'esonero dal versamento del 40% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per un periodo massimo di 24 mesi, e con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nel limite di 3.250 euro su base annua;
- c. l'esonero di cui al comma 178 ed eventualmente quello in via di definizione di cui al comma 110, come indicato dalla Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015, "*non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente*" ed è rivolto ad un'ampia categoria di destinatari;
- d. la circolare Inps 57/2016 INPS n.57 del 29/3/2016 nel ribadire l'esclusione della cumulabilità tra l'esonero generale e altri benefici di natura contributiva previsti da normative vigenti, conferma la cumulabilità di questi con altri incentivi aventi natura economica;
- e. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- f. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

- a. con DGR n. 160 del 19/04/2016, pubblicata sul BURC n. 30 del 10/05/2016, avente ad oggetto "Legge 208/2015, art. 1 comma 178 e ss. - Decontribuzione. Misure attuative POR Campania FSE 2014/2020" la Giunta regionale ha deliberato di concedere, attraverso la destinazione di risorse del POR FSE 2014-2020, incentivi aventi natura economica quantificati in misura tale da poter compensare l'ulteriore differenza del 60% dell'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro di cui all'articolo 1 della L. 208/15 Co. 178 e comunque nel rispetto del limite massimo dell'entità stabilita dalle richiamate disposizioni;
- b. con la medesima DGR n. 160/2016 è stato programmato l'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00 anche in ragione della coerenza con gli Obiettivi medesimi;

- c. con la succitata DGR n.160/2016 è stato demandato al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di individuare le modalità operative più semplificate, anche in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'attuazione della misura, anche ai fini del rispetto del divieto di cumulo previsto dalla legge 208/2015, nonché di garantire il coordinamento delle attività attraverso il raccordo e individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
- d. con la menzionata DGR n. 160/2016 è stato demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 il compito di attivare le procedure volte a garantire la puntuale attuazione del Regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti di stato;
- e. la DGR n. 160/2016 ha stabilito che la misura regionale è destinata alle imprese, ubicate in Campania, che assumono a tempo indeterminato "lavoratori disabili", "lavoratori svantaggiati" o "molto svantaggiati" residenti in Campania;

CONSIDERATO altresì

- a. che la misura in argomento, in coerenza con gli obiettivi e le priorità del POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020 nonché in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, punta al rafforzamento del sistema produttivo regionale sul versante della stabilità occupazionale promuovendo nell'intero territorio della regione Campania l'occupazione stabile dei lavoratori attraverso incentivi di natura economica alle imprese, aventi sede legale e/o operativa in Campania, che nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016 abbiano assunto o assumano lavoratori a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione o con modalità part-time;
- b. che i destinatari della misura sono i soggetti rientranti nella definizione di "lavoratore svantaggiato" e "molto svantaggiati" o di "lavoratore con disabilità" di cui all'art. 2 del regolamento UE n. 651/2014, che vengano assunti a tempo indeterminato da uno dei soggetti beneficiari della misura stessa;
- c. che l'intervento previsto contribuisce a massimizzare gli effetti sul territorio campano della Legge di stabilità 2016 in quanto prevede una forma integrativa dell'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro previsti all'articolo 1, comma 178 della stessa (L. 208/15);
- d. che, pertanto, l'intervento in argomento si connota per essere un'azione sistemica ad impatto su tutto il territorio regionale nelle sue diverse componenti;
- e. che, pertanto, anche alla luce delle modalità operative già sperimentate con interventi di incentivi alle imprese, appare opportuno, individuare la Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE quale struttura regionale per l'attuazione dell'intervento con il supporto per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento, anche nel rispetto della legge regionale n. 15/2013;
- f. che, in ragione della complessità delle azioni, nonché della relativa trasversalità, risulta opportuno assicurare il coordinamento delle attività istituendo un Comitato di Pilotaggio, composto da un referente della Programmazione Unitaria, dei Dipartimenti 51 – Programmazione e Sviluppo economico e 54 - Istruzione Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali, della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e della Direzione Generale per lo Sviluppo economico, nonché dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE;
- g. che tale Comitato debba supportare la Direzione Generale incaricata dell'attuazione in ordine alle decisioni di natura strategica nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse in considerazione dell'impatto della misura sul territorio;

- h. che è opportuno nell'attuazione della misura prevedere, nel rispetto di quanto previsto anche dall'emanando SIGECO del PO Campania FSE, un sistema di controlli in grado di assicurare la corretta attuazione della misura;

RITENUTO pertanto

- a. di dover individuare, in ossequio agli indirizzi formulati dalla Giunta con la DGR n. 160/2016, la Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE per l'attuazione della misura, competente alla definizione dell'avviso e di tutte le attività consequenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;
- b. di dover demandare alla medesima Direzione Generale l'attivazione delle procedure necessarie per garantire il supporto di cui al punto 3 della menzionata DGR 160/2016, anche con l'eventuale raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- c. di dover precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
- d. di dover istituire un Comitato di Pilotaggio, composto da un referente della Programmazione Unitaria, dei Dipartimenti 51 – Programmazione e Sviluppo economico e 54 - Istruzione Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali, della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e della Direzione Generale per lo Sviluppo economico, nonché dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE;
- e. di dover precisare che tale Comitato supporti la Direzione Generale incaricata dell'attuazione della misura in ordine alle decisioni di natura strategica, ivi compresa la valutazione in ordine al supporto per le strutture regionali coinvolte, nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse, per la medesima annualità, in considerazione dell'impatto della misura sul territorio;

DATO ATTO della condivisione del presente provvedimento con il Dipartimento dell' Istruzione, Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. la legge regionale n. 15/2013;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- h. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- i. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- k. il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- l. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- m. la Delibera di Giunta Regionale n. 298 del 28 giugno 2012;

- n. il Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;
- q. il Decreto Dirigenziale n. 303 del 8 agosto 2013;
- r. il Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013;
- s. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- t. la Delibera di Giunta Regionale n.160 del 18/04/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile ai sensi del decreto dirigenziale n. 3 del 16/03/2016 nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario medesimo

DECRETA

1. di individuare, in ossequio agli indirizzi formulati dalla Giunta con la DGR n. 160/2016, la Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE per l'attuazione della misura, competente alla definizione dell'avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;
2. di demandare alla medesima Direzione Generale l'attivazione delle procedure necessarie per garantire il supporto di cui al punto 3 della menzionata DGR 160/2016, anche con l'eventuale raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
3. di precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
4. di istituire un Comitato di Pilotaggio, composto da composto da un referente della Programmazione Unitaria, dei Dipartimenti 51 – Programmazione e Sviluppo economico e 54 - Istruzione Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali, della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e della Direzione Generale per lo Sviluppo economico, nonché dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE;
5. di precisare che tale Comitato supporti la Direzione Generale incaricata dell'attuazione della misura in ordine alle decisioni di natura strategica nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse, per la medesima annualità, in considerazione dell'impatto della misura sul territorio;
6. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro, e le politiche giovanili, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

CARANNANTE